



Comune di Gravina di Catania

Provincia Regionale di Catania

- 7° SERVIZIO -

Regolamento comunale per la realizzazione di strutture precarie ai sensi dell'art. 20 della Legge Regionale n° 4 del 16 aprile 2003.

Art. 1

definizione

1. In conformità a quanto disposto dall'art. 20 della L.R. n° 4/2003 integrato dall'art.12 della L.R. N° 15/2006 e vigente come da Circolare del 4 novembre 2016 n°1 dell'A.R.T.A. , non sono considerate aumento di superficie utile o di volume né modifica della sagoma della costruzione:
 - a) la chiusura di ballatoi o porzioni di essi con la realizzazione di verande con strutture precarie e amovibili, tale intervento deve essere limitato solo ai prospetti interni e non deve comportare modifiche ai fronti prospicienti spazi pubblici;
 - b) la chiusura di terrazze di proprietà esclusiva, anche di collegamento, con strutture precarie e amovibili, quali tettoie aperte o chiuse ai lati, adeguatamente ancorate alle strutture dell'immobile, e con una superficie massima di mq. 50;
2. gli interventi di cui ai precedenti punti a) b) devono essere, nella loro interezza, limitati ai prospetti interni (*lateralis o retrostanti*) non devono comportare modifiche ai fronti prospicienti spazi pubblici, in particolare le tettoie poste sulle terrazze dovranno essere in posizione arretrata e non risultare visibili da spazi pubblici (*strade, piazze ..*);

Art. 2

applicabilità

1. Le disposizioni di cui alla L.R. n. 4/ 2003 art. 20 si applicano, altresì, per la regolarizzazione delle opere della stessa tipologia prevista nel presente regolamento e già realizzate;

Art. 3

tipologia

1. Si considerano “strutture Precarie” tutte quelle realizzate in modo da essere suscettibili di facile rimozione (*tettoie, gazebi, verande e simili*) ovvero deve trattarsi di opere addossate o meno alla struttura dell'immobile di cui costituiscono pertinenza, e rispetto al quale devono integrarsi ma, con il quale non devono tuttavia confondersi.
2. Sono escluse tutte le opere in muratura e non rimovibili, nonché qualsiasi altra opera quale impianti idrici, elettrici sottotraccia, e/o sanitari, coibentazioni perimetrali per le pareti laterali (*cartongesso, pannelli isopan e simili*) ;

Art. 4

definizione spazi

1. Si definiscono “ *spazi interni* “ tutti gli spazi esistenti interni agli edifici così come individuati dall'art. 53 del Regolamento Edilizio Comunale vigente (*cortili, patii, chiostrine, cavedi etc.*); In tale definizione, possono farsi rientrare anche le aree scoperte pertinenziali o accessorie a servizio degli edifici esistenti, ricadenti all'interno dei relativi lotti (*giardini, cortili aperti o chiusi etc.*) sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 20 cit.

Art. 5
interventi

1. Sono pertanto ammessi i seguenti interventi:
 - a) la chiusura di balconi e terrazze di collegamento per un massimo di 50 mq;
 - b) la copertura e/o chiusura di terrazze, non di collegamento per un massimo di 50 mq;
 - c) la copertura e/o chiusura di spazi interni (*cortili aperti o chiusi, giardini etc.*), per un massimo di 50 mq;

Art. 6
materiali e dimensioni

Le strutture realizzabili in base all'art. 20 della L.R. N°4/2003 dovranno essere:

1. di facile rimozione – smontabili, di limitato impatto, le tettoie dovranno avere una superficie max di mq 50, ed una altezza non eccedente quella del piano a cui riferiscono e comunque non superiore a mt 3 ;
2. le strutture portanti utili al sostegno delle tettoie dovranno essere in profilati metallici o legno ed essere sottoposti ad approvazione preventiva dell'Ufficio del Genio Civile;
3. per strutture precarie realizzate in zona sottoposta al vincolo della Soprintendenza BB.CC.AA. occorre parere favorevole preventivo;
4. le tettoie possono essere coperte da pannelli solari sia in aderenza che integrati;
5. le verande dovranno avere elementi di chiusura in vetro, plexiglass e similari comunque in grado di garantire i rapporto aero-illuminante dell'unità immobiliare, le finestrate dovranno aprirsi verso l'interno o essere scorrevoli, dovranno essere infrangibili fino ad altezza di parapetto;

Art. 7
comunicazione e relativa documentazione

1. la realizzazione delle opere previste nel presente regolamento è subordinata alla comunicazione del proprietario dell'unità immobiliare, a tal fine è stata predisposta apposita modulistica consultabile dal sito del Comune di Gravina di Catania, allegata e facente parte del presente regolamento;
2. la comunicazione dovrà essere corredata dalla documentazione amministrativa (*copia titolo proprietà, copia doc. identità, visura e planimetria catastale*) e dalla documentazione tecnica (*relazione asseverante, progetto, parere Soprintendenza BB.CC.AA. se zona sottoposta a vincolo, autorizzazione Genio Civile se trattasi di struttura di sostegno per tettoia*), ricevuta del versamento a favore del Comune dei seguenti importi :
 - α) € 25,00 per mq di superficie sottoposta a chiusura con veranda (*parete*);
 - β) € 50,00 per mq di superficie sottoposta a chiusura con tettoia e/o pareti;

Art. 8
modulistica

1. si allegano di seguito i moduli da utilizzare per le comunicazioni di opere realizzate ai sensi dell'art.20 della L.R.n°4/2003;
 - a) modello per istanza;
 - b) modello per relazione tecnica asseverata;

(Modello per la presentazione delle pratiche relative alla:
Legge Regionale 16 aprile 2003 n° 4 e Legge Regionale 14 aprile 2006 n° 15)

a) modello per istanza;

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI GRAVINA CATANIA

7° Servizio – Assetto ed Utilizzazione del Territorio / Attività Igienico/Sanitarie e Servizi Cimiteriali
Via Trieste n°6 Gravina di Catania

Oggetto:.....

.....

.....

Il sottoscritto, nato a il
....., C.F., residente in Via n.
..... nella qualità di proprietario dell'immobile ubicato in Gravina di Catania Via, n°
....., visto il titolo di proprietà rogato dal Notaiocon n°di Rep. E con
n°.....di Racc. (*compravendita, donazione, successione, o altro*);

Il suddetto immobile risulta regolarmente realizzato con: (*dati descrittivi dell'eventuale licenza edilizia, concessione edilizia o altro*), con la presente

TRASMETTE:

a) Relazione asseverata a firma del professionista Arch/Ing/Geom/Per- iscritto al n°
..... dell'Albo degli (Arch/Ing/Geom/Per) della Provincia di, per i seguenti interventi
....., di cui ai punti 2-3 art. 20 della L.R. n° 4/2003 e art. 12 della L.R. n°
15/2006;

b) Elaborati grafici (– Planimetria con ubicazione della struttura precaria quotata con sviluppo della superficie massima d'ingombro);

c) Ricevuta versamento sul c/c postale n° 17318981 – Intestato: Comune di Gravina di Catania – Tesoreria Comunale, Causale: Versamento relativo alla esecuzione lavori ai sensi dell'art. 20 L.R. n° 4/2003.

1. € 50,00/mq = €, Tettoie e/o (superfici sottoposte a chiusura con struttura precaria)

2. € 25,00/mq = €, per chiusura di verande o balconi con strutture precarie;

d) Altri documenti da allegare (*Nulla-Osta Soprintendenza (ove previsto), Deposito calcoli al Genio Civile(per tettoie), visura/planimetria catastale , copia doc. identità richiedente, copia titolo proprietà*).

Catania,

Con Osservanza

b) modello per relazione tecnica asseverata:

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 DELLA L. R. 16 APRILE 2003 N. 4 E DELL'ART. 12 DELLA L. R. 14 APRILE 2006 N. 15.

OGGETTO:

Realizzazione/Regolarizzazione di *chiusura di terrazza di collegamento / chiusura di terrazze non superiori a mq. 50 / copertura di spazio interno / chiusura di balcone / chiusura di veranda / altro*, con strutture precarie da eseguire nell'immobile di proprietà della ditta:

.....
Il sottoscritto (*Ing. /Arch. / Geom. /Perito*), Iscritto al N..... dell'Albo degli (*Ingg. /Arch./Geom./Periti*) di..... residente e/o domiciliato a in via n., C.F.ad espletamento dell'incarico conferitogli dalla ditta: (*cognome, nome, data di nascita, o rag. sociale, residenza*), nella qualità di proprietario/a dell'immobile oggetto d'intervento, per la redazione della presente relazione tecnica asseverata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 della legge regionale 16 aprile 2003 n. 4 e dell'articolo 12 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 15, inerente alla realizzazione di (*chiusura di terrazza di collegamento / chiusura di terrazze non superiori a mq. 50. / copertura di spazio interno / chiusura di balcone / chiusura di veranda / altro*) con elementi strutturali precari, relaziona e

ASSEVERA

Che le opere da realizzare interessano l'immobile: *{descrizione dell'immobile e/o dei luoghi per una chiara e corretta identificazione}*

Che l'immobile (o / *luoghi*) risulta/no di proprietà della ditta: *{cognome, nome o rag. sociale, data e luogo di nascita o di costituzione, residenza}*

Che l'immobile (o *i luoghi*) è/sono individuato/i catastalmente nel Foglio di Mappa N..... Particella/eSub..... del N.C.E.U. del comune di Catania;

Che le opere consistono in (*descrizione dettagliata della tipologia d'intervento, degli elementi costruttivi, dei materiali e delle finiture, della tipologia del sistema d'ancoraggio, ecc.*)

Che tali opere non sono prospicienti su pubbliche strade o piazze; **Che in applicazione del comma 6, l'intervento non potrà variare in alcun modo la destinazione d'uso originaria della superficie modificata;**

Che le opere descritte non interessano immobili oggetto di Sanatoria Edilizia non ancora definita con Provvedimento Concessorio (*Indicare i dati del provvedimento di concessione*);

Che le opere sono da considerarsi quali strutture precarie in quanto realizzate in modo da essere suscettibili di facile rimozione;

Che la superficie interessata dall'intervento risulta di metri quadrati riferiti all'effettiva superficie lorda sottoposta a chiusura con la struttura precaria;

Che il versamento da effettuarsi a favore del Comune dell'importo di 50,00 euro per metro quadro ai sensi dell'articolo 20, comma 2, legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, risulta: mq..... x euro 50,00 = euro

(oppure)

Che il versamento da effettuarsi a favore del Comune dell'importo di 25,00 euro per metro quadro, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, risulta: mq..... x euro 25,00 = euro

Che le opere da compiersi rispettano le norme di sicurezza e le norme urbanistiche vigenti perché ne ricorrono le condizioni;

Che le opere da compiersi rispettano altresì le norme igienico-sanitarie vigenti perché ne ricorrono le condizioni;

Che le opere da compiersi non incidono sugli elementi strutturali portanti dell'immobile principale e non incidono sulla statica dello stesso (*per le strutture comprendenti tettoie e pareti allegare deposito dei calcoli strutturali presso l'Ufficio del Genio Civile di Catania*);

Che non occorre acquisire parere della Soprintendenza BB.CC.AA.- Oppure (*nel caso d'immobile soggetto a vincolo*) le opere da compiersi hanno acquisito il nulla-osta preventivo della Soprintendenza dei beni culturali e ambientali in data Prot. n°..... (*Copia da allegare alla pratica*).

Dichiara inoltre che l'esecuzione delle opere sopradescritte avrà inizio contestualmente alla presentazione della relazione qui sottoscritta ovvero il .../.../...

Tanto asseverato si rassegna.

Gravina di Catania,.....

Il Tecnico
(Timbro e firma)